



**COMUNE DI CIVITELLA
ROVETO
Provincia Di L'Aquila**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO
N.4 DEL 07/06/2024
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RIENTRO AI SENSI DELL'ARTICOLO 188 DEL TUEL

L'anno duemilaventiquattro, addì sette, del mese di Giugno alle ore 17:00, nella civica residenza, il DOTT. GIROLAMI GIUSEPPE, Commissario Prefettizio per la gestione dell'Ente giusto Decreto della Prefettura dell'Aquila prot. 69282, assistito dal Segretario Comunale, DEL PINTO FRANCESCO, assunti i poteri del Consiglio Comunale ha adottato la seguente deliberazione sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- ☉ con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 in data 27/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2024 redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011;
- ☉ con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 in data 30/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 chiusa con un disavanzo di amministrazione di € **1.348.728,09**;

Richiamato l'art. 188, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che:

“L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il

disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso";

Considerato che, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

- a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
- b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG, recante "Questione di massima sulla corretta interpretazione dell'art. 188 del d. lgs. n. 267/2000 (TUEL), relativamente al ripiano del disavanzo d'amministrazione nell'ipotesi di scioglimento degli organi elettivi dell'ente", che testualmente recita:

"L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:

- a) l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;*
- b) in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate.*

Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio.

La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliatura ovvero l'incarico commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale";

Accertato che le cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione sono da individuare in:

- ⌚ accantonamento Fondo Anticipazioni Liquidità pari a € 1.267.390,11, come rideterminato sulla scorta di una perdissega ricostruzione contabile effettuata sulla base della documentazione acquisita da Cassa Depositi e prestiti con posta certificata del 19.01.2024;
- ⌚ accantonamento Fondo Crediti Dubbia Esigibilità pari ad € 535.831,20, determinato nel rispetto dei principi di legge con riferimento a entrate che presentano il carattere di dubbia e difficile esazione, come specificamente illustrato nella relazione sul rendiconto di bilancio alla quale si rimanda;

- ⌚ accantonamento Fondo contenzioso pari a € 500.000,00, derivante da puntuale ricognizione del contenzioso in essere e relativa stima delle possibilità di soccombenza da parte dei legali incaricati dall'ente;
- ⌚ per la parte vincolata di € 293.024,00 e per quanto concerne i residui attivi e passivi si rimanda a quanto descritto nella relazione del Responsabile del Servizio economico finanziario allegata al rendiconto di bilancio;

Ritenuto, sulla scorta della documentazione acquisita dai responsabili dei servizi dell'ente, di individuare le seguenti misure strutturali ai fini del piano di rientro, secondo la proiezione di cui all'unito prospetto (allegato n. 1) che costituisce parte integrante del presente documento, specificando nel dettaglio l'ammontare stimato delle singole voci del piano e il riparto del disavanzo di amministrazione nelle annualità 2024-2026 come di seguito indicato:

- A. I.M.U. e T.A.S.I. opere idrauliche: entrate straordinarie relative al recupero di gettito a titolo di IMU concernente le opere idrauliche pertinenziali a centrali idroelettriche;
- B. Sovra canoni B.I.M.: entrate straordinarie relative al recupero dei sovra-canoni del Bacino Imbrifero Montano;
- C. Incremento gettito I.M.U. (C.1) e addizionale comunale IRPEF (C.2): incremento del gettito derivante dalla modifica delle aliquote dei tributi di competenza dell'ente, come esplicitamente disposto dall'art. 188 TUEL;
- D. Canone Unico Patrimoniale: incremento entrate ordinarie derivanti dalla regolamentazione e rimodulazione del tributo;
- E. Servizi a domanda individuale: attivazione e incremento proventi dai servizi a domanda individuale della mensa scolastica (E.1) e del trasporto scolastico (E.2), in ottica del raggiungimento tendenziale dell'integrale copertura dei costi dei servizi;
- H. Condoni edilizi ex Legge 47/85 e ss.: proventi derivanti dalla definizione delle pratiche di condono;
- I. Servizio idrico: incremento delle entrate e riduzione della spesa in relazione alla gestione del servizio;
- L. Alienazioni.

Vista - quanto al **punto A** - la deliberazione di Giunta comunale n. 1/2024 recante "Verifica catastale, aggiornamento catastale, assistenza tributaria legale e supporto agli uffici comunali per le attività propedeutiche al recupero IMU E TASI fino al 31.12.2024, per opere idrauliche pertinenziali a centrali idroelettriche" e la relazione, acquisita al prot. n. 2389 del 12.04.2024 (**allegato n. 2**), contenente la stima in merito alle somme da introitare al riguardo relative agli anni arretrati, cui occorre aggiungere l'entrata a regime per gli anni futuri;

Vista – quanto ai **punti B, H, I e L** - la relazione (**allegato n. 3**) della responsabile dell'Ufficio tecnico, Ing. Vanessa De Blasis, in merito alle entrate straordinarie relative ai sovra canoni B.I.M, ai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio boschivo e quelli connessi alla definizione delle pratiche di condono Legge 47/85 e ss.;

Vista - quanto al **punto E** – la relazione (**allegato n. 4**) della responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, dott.ssa Ramona Giovannone, in merito all'incremento atteso del gettito tributario in relazione all'aumento delle aliquote IMU e addizionale comunale IRPEF, e dell'incremento delle entrate per i servizi a domanda individuale (mensa e trasporto scolastico);

Vista – quanto al **punto D** – la relazione (**allegato n. 5**) del responsabile dell'Ufficio Tributi Dott. Marco Spera relativamente all'incremento delle entrate dell'ente da rimodulazione del C.U.P. ed in merito in merito

all'incremento atteso del gettito tributario in relazione all'aumento delle aliquote IMU e addizionale comunale IRPEF;

Visto il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 188, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di € 1.348.728,09, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, approvato con propria deliberazione assunta in data odierna, negli esercizi 2024/2026;
2. di dare indirizzo al Sindaco pro tempore di trasmettere alla Corte dei conti Sezione controllo, previo parere del revisore e con periodicità almeno semestrale, una dettagliata relazione preventivamente sottoposta al Consiglio comunale riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro di cui alla presente deliberazione;
3. di applicare agli esercizi 2024/2026, le seguenti quote del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2023
 - ⌚ Anno 2024 € 449.576,00;
 - ⌚ Anno 2025 € 449.576,00;
 - ⌚ Anno 2026 € 449.576,00;
4. di iscrivere nei bilanci di previsione degli esercizi 2024/2026, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari;
5. di applicare le misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo indicate in premessa;
6. allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2024/2026 e al rendiconto di gestione dell'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



31/12/2023

COMUNE DI CIVITELLA ROVETO
(Esercizio 2023)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.054.732,51	3.703.862,29	4.758.594,80
PAGAMENTI	(-)	1.093.963,31	3.607.762,58	4.701.725,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			56.868,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			56.868,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.466.502,41	1.541.762,76	4.008.265,17
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.779.388,05	988.166,87	2.767.554,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			11.622,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			1.285.957,14

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	535.831,20
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	1.267.390,11
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	500.000,00
Altri accantonamenti	38.439,92
Totale parte accantonata (B)	2.341.661,23
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	293.024,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	293.024,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	-1.348.728,09
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000 in ordine alla proposta n.ro 237 del

06/06/2024 esprime parere **PARERE FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Servizio F.TO DOTT.SSA GIOVANNONE RAMONA in data 06/06/2024

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 237 del 06/06/2024 esprime parere: **PARERE FAVOREVOLE**

Parere firmato dal Responsabile del Servizio F.TO DOTT.SSA GIOVANNONE RAMONA in data 06/06/2024.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Commissario Prefettizio

F.TO DOTT. GIROLAMI GIUSEPPE

Il Segretario Comunale

F.TO DEL PINTO FRANCESCO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 270

Il 10/06/2024 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera del Commissario con funzione di Consiglio N.ro 4 del 07/06/2024 con oggetto: **APPROVAZIONE PIANO DI RIENTRO AI SENSI DELL'ARTICOLO 188 DEL TUEL**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da F.TO DOTT.SSA GIOVANNONE RAMONA il 10/06/2024.